

INCONTRO CON MAGDI CRISTIANO ALLAM

Nell'affollata cornice della sede istituzionale presso l'Hotel Bologna, si è svolto un interessantissimo incontro con l'on. Magdi Cristiano Allam. Il tema: "Da giornalista ad europarlamentare".

A ricevere e presentare l'Europarlamentare il Presidente Fernando Albano.

Dal settimanale Gente Veneta del 19 giugno: "Quando avevo 15 anni mi chiesero cosa volevo fare da grande, io risposi che sarei diventato giornalista o capo di stato". Questo aneddoto, raccontato da Magdi Allam, riassume al meglio la sua vita e la sua carriera.

Giornalista di successo e di indubbia fama prima, politico ed europarlamentare poi Allam nasce al Cairo. Musulmano, per la sua educazione la madre decide di affidarlo alle suore Comboniane, segnando in questo modo l'inizio di un percorso che lo porterà fino alla conversione.

Si trasferisce in Italia nel 1972, iscrivendosi alla facoltà di sociologia, dove prende parte al movimento studentesco. Comincia a collaborare con vari quotidiani, fino ad approdare a La Repubblica, passando poi al Corriere della Sera, di cui sarà vicedirettore.

Il battesimo, celebrato da Benedetto XVI, avviene il 22 marzo 2008. Eletto da indipendente con l'UDC alle consultazioni europee del 2009, decide di fondare un nuovo partito con il nome "Io amo l'Italia". Soffermandosi sulla sua recente esperienza di europarlamentare non fa sconti all'Unione Europea che, dice, "è stata per me una grande amarezza, perché è un colosso di materialità, che attinge dai singoli stati e ridistribuisce".

Passa, infine, all'Italia, Paese che risente della crisi causata dalla visione del profitto come unico dio da idolatrare, e della totale perdita di valori fondanti da parte dei partiti politici. "A mio avviso, conclude Allam, in futuro i partiti dovranno saper ripartire proprio da una cultura che rimetta al centro tali valori".

Oreste Avagliano